



COMUNE DI GENOVA

Sportello Unico Attività Produttive

Atto N. PAMBI/2017/248 - Protocollo N. PG/2017/376516

Genova, 03/11/2017

Responsabile Sportello: Direttore della Direzione Sviluppo Economico, dott.ssa Luisa Gallo

Spett. RICCI S.A.S. DI LORENZO RICCI & C.

Pec: riccisas.l@pec.it

jeg@legalmail.it

ARPAL

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE AMBIENTE E IGIENE

ASL 3 GENOVESE

REGIONE LIGURIA

ALBO GESTORI AMBIENTALI
SEZIONE REGIONALE LIGURIA

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

Loro rispettivi Indirizzi E- mail Pec

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013.

Richiedente: Ricci S.a.s. di Lorenzo Ricci & C.

Insediamiento: via alla Chiesa di San Giorgio di Bavari n. 4 A/R – Genova.

Attività: vendita di materiale edile e messa in riserva di rifiuti non pericolosi.

Titolo Unico – Rilascio A.U.A.

IL DIRETTORE

Premesso che il Sig. Lorenzo Ricci, nato a Genova il 21 luglio 1972 – Legale Rappresentante della società “Ricci S.a.s. di Lorenzo Ricci & C.”, Codice Fiscale/Partita IVA 03512230107 – con nota n. 172155 del 22 maggio 2017 ha inoltrato a questo Sportello istanza intesa ad ottenere il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), in sostituzione dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, all’esercizio dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi e del nulla osta acustico, per l’insediamento produttivo sito in Genova, via alla Chiesa di San Giorgio di Bavari n. 4 A/R, presso il quale sono esercitate le attività di vendita di materiale edile e messa in riserva di rifiuti non pericolosi;

Dato atto che, con nota n. 0172863 del 22 maggio 2017, quest'Ufficio ha trasmesso la relativa documentazione all'autorità competente, nonché ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 59/2013;

Preso atto che in data 12 giugno 2017 la domanda ha dato luogo all'avvio del procedimento di cui all'art. 4, comma 7 del D.P.R. n. 59/2013;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e ss.mm.ii., che stabilisce funzioni e responsabilità della dirigenza;

- il D.P.R. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133"* e ss.mm.ii.;

- l'art. 4, comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, ai sensi del quale *"Qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del presente regolamento, il SUAP trasmette la relativa documentazione all'autorità competente che, ove previsto, convoca la conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo"*;

Visto, altresì, il Nulla Osta Acustico rilasciato dal Comune di Genova - Direzione Ambiente e Igiene - U.O.C. Acustica in data 26 luglio 2017, cod. id. 264023;

Richiamato il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Genova - Direzione Ambiente e Igiene - U.O.C. Aria Acqua Industrie Impianti in data 18 settembre 2017, cod. id. 316561;

Considerato che in data 17 ottobre 2017 la Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente, quale autorità competente, ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale, con Provvedimento Dirigenziale n. 2227, trasmessa allo Sportello in data 02 novembre 2017 con nota n. 0375606;

Dato atto che le comunicazioni intervenute telematicamente, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sono state acquisite in conservazione digitale dal Comune di Genova e collegate in catena documentale alla istanza di cui sopra;

Ritenuto che sussistano le condizioni per il rilascio del Titolo, così come disposto dall'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013;

DETERMINA

Di rilasciare all'impresa "Ricci S.a.s. di Lorenzo Ricci & C.", con sede legale in Genova, via alla Chiesa di San Giorgio di Bavari n. 4 A/R, Codice Fiscale/Partita IVA 03512230107, l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento produttivo di cui in premessa, adottata

con Provvedimento Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 2227 del 17 ottobre 2017, in sostituzione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, all'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in regime di procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e del nulla osta acustico, ai sensi della L. n. 447/1995;

La Ditta dovrà rispettare tutte le prescrizioni indicate nella determinazione della Città Metropolitana predetta e allegata al presente Titolo quale parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente.

Allegati:

57261_2017_ldf.pdf.p7m
57261_2017_ldf.pdf
57261_2017_ldf_senza_firma.pdf
102663 AUA RICCI SAS parere art. 8 c.6 NOA.pdf.p7m
A.U.A._Parere RICCI.pdf.p7m
allegato 1 aua ricci def (3).pdf.p7m
allegato 1 aua ricci def (3)_senza_firma.pdf
det_dete_2227_2017.pdf.p7m
det_dete_2227_2017_senza_firma.pdf
ricci nuova planimetria.pdf.p7m
ricci nuova planimetria_senza_firma.pdf
su_det_dete_2227_2017.pdf
vcont_det_dete_2227_2017.pdf.p7m
vcont_det_dete_2227_2017_senza_firma.pdf
segnatura.xml

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Musso

RESPONSABILE SUAP
DIRETTORE SVILUPPO ECONOMICO
Dott.ssa Luisa GALLO

F.B./L.G.

ALLEGATO 1

Paragrafo di riferimento D.M. 05/02/1998	Tipologia rifiuti	CER	Descrizione attività	Modalità di stoccaggio	Quantità massime annue	Quantità massima di stoccaggio istantaneo in ton. (m ³)
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa.	150104, 160117, 170405, 200140	Messa in riserva (R13) ed eventuale separazione manuale delle frazioni estranee eventualmente presenti (R12)	In cassoni scarrabili/contenitori chiusi e/o coperti	100 t (circa 200 m ³)	10t. (circa 20 m ³)
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe.	150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 200140,	Messa in riserva (R13) ed eventuale separazione manuale delle frazioni estranee eventualmente presenti (R12)	In cassoni scarrabili/contenitori chiusi e/o coperti	50 t. (100 m ³)	2 t. (4 m ³)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e i traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e i frammenti di rivestimenti stradali purché privi di amianto	101311, 170107, 170904, 170101, 170102, 170103, 170802, 200301	Messa in riserva (R13) ed eventuale separazione manuale delle frazioni estranee eventualmente presenti (R12)	In cumulo sotto copertura fissa	4899 t. (circa 3800 m ³)	130 t. (circa 100 m ³)

Paragrafo di riferimento D.M. 05/02/1998	Tipologia rifiuti	CER	Descrizione attività	Modalità di stoccaggio	Quantità massime annue	Quantità massima di stoccaggio istantaneo in ton. (m ³)
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei	010413	Messa in riserva (R13) ed eventuale separazione manuale delle frazioni estranee eventualmente presenti (R12)	In cumulo sotto copertura fissa	1000 t. (circa 500 m ³)	50 t. (circa 25 m ³)
7.13	Sfridi di produzione e demolizione di pannelli di gesso	170802	Messa in riserva (R13) ed eventuale separazione manuale delle frazioni estranee eventualmente presenti (R12)	In cumulo sotto copertura fissa	500 t. (circa 1000 m ³)	20 t. (circa 40 m ³)
7.31bis	Terre e rocce da scavo	170504	Messa in riserva (R13) ed eventuale separazione manuale delle frazioni estranee eventualmente presenti (R12)	In cumulo sotto copertura fissa	1000 t. (circa 700 m ³)	50 t. (circa 30 m ³)
TOTALE					7549 t.	---